

Prodotti in legno per l'edilizia



Pre-Consuntivi 2006

Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo

Febbraio 2007

La scheda rappresenta una sorta di **identikit del settore italiano dei *Prodotti in legno per l'edilizia***, aggiornato con i dati disponibili a febbraio 2007.

Sono presentate le stime più recenti, insieme con i dati di riferimento del censimento 2001 dell'industria e dei servizi. Serie storiche del fatturato, delle esportazioni e delle importazioni consentono di esaminare la dinamica del settore negli ultimi anni.

Il settore dei Prodotti in legno per l'edilizia comprende le imprese che producono beni intermedi e prodotti finiti destinati al settore edile sia residenziale sia non residenziale. Si tratta di un ampio e variegato aggregato di prodotti, accomunati dalla materia prima di base, il legno, e dalla destinazione d'uso.

INDICE

1. ITALIA. FATTURATO, IMPRESE E ADDETTI.....	3
2. COMMERCIO MONDIALE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA.....	7
2.1. PRINCIPALI ESPORTATORI MONDIALI DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA	7
2.2. PRINCIPALI IMPORTATORI MONDIALI DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA	8
3. ITALIA. COMMERCIO ESTERO 2006.....	9
3.1. ITALIA. ESPORTAZIONI ITALIANE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA.....	15
3.2. ITALIA. IMPORTAZIONI ITALIANE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA	17
Nota metodologica	19

CIFRE CHIAVE DEL SETTORE NEL 2006

1. ITALIA. FATTURATO, IMPRESE E ADDETTI

- 3 Nel 2006 il fatturato alla produzione del settore dei *Prodotti in legno per l'edilizia*¹ è cresciuto del +3,0% rispetto al 2005 raggiungendo un ammontare di oltre 8 miliardi di euro.
- 3 Nel 2006 si evidenzia una sensibile accelerazione dei ritmi di crescita rispetto al 2005. Questa accelerazione trova conferma da tutti gli indicatori considerati che registrano tutte variazioni positive rispetto al 2005 e, in particolare, anche dalla crescita del numero di imprese e di addetti impiegati nel settore.
- 3 La buona crescita del mercato nazionale (+3,3% rispetto al 2005) è stata trainata principalmente dalle importazioni (+15,0%) ma anche le vendite delle imprese italiane sono comunque cresciute del +2,4%.
- 3 Un contributo positivo alla crescita è arrivato anche dalle esportazioni, che, per quanto ancora contenute per consistenza (412 milioni di euro), sono aumentate ben del 18,5% rispetto all'anno precedente.

Tab.1. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Fatturato e dati strutturali. 2006*.

	Unità di misura	2006*	var% 2006/2005
Fatturato (a prezzi alla produzione)	Milioni €	8.201	+3,0%
Vendite Italia ²	Milioni €	7.871	+2,4%
Mercato nazionale ³	Milioni €	8.552	+3,3%
Esportazioni	Milioni €	412	+18,5%
Importazioni	Milioni €	681	+15,0%
Grado di apertura del mercato:			
- Esportazioni/Fatturato (%)	%	5,0%	+15,0%
- Importazioni/Mercato nazionale (%)	%	8,0%	+11,3%
Imprese	Unità	32.858	+0,1%
Addetti	Unità	98.862	+0,5%

Fonte: Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo.

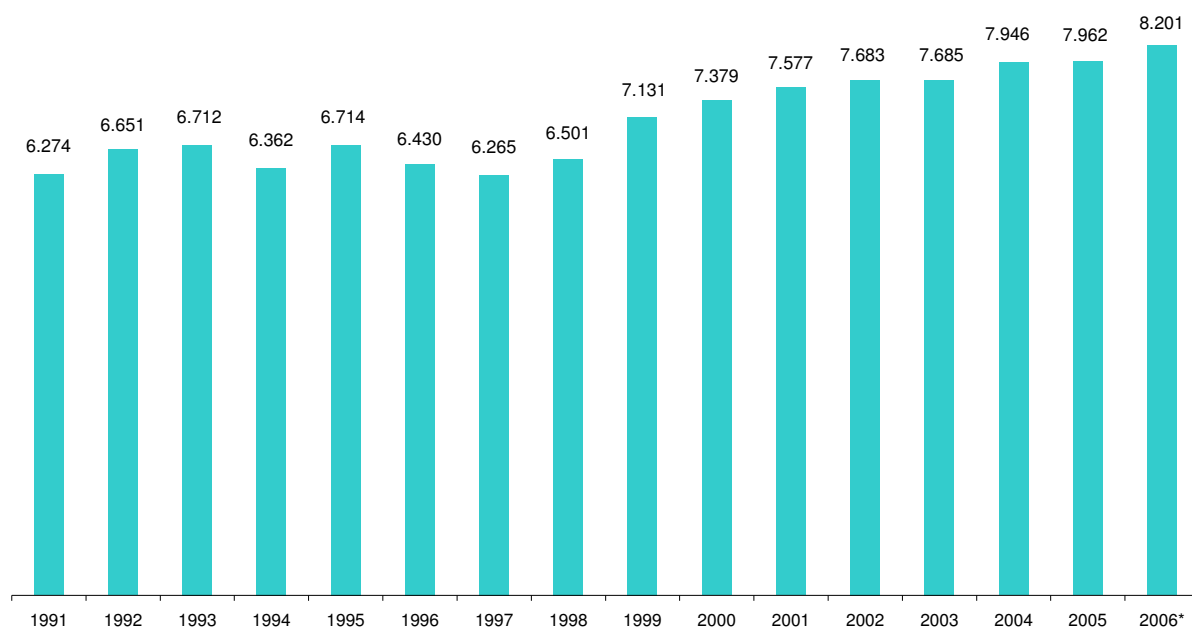
* Pre-consuntivi

¹ Il settore dei **Prodotti in legno per l'edilizia** comprende i seguenti comparti: porte, finestre, pavimenti, case pre-fabbricate e strutture portanti e la categoria residuale altro, nella quale vengono raggruppati profilati vari per l'edilizia, scale, casseforme, prodotti di falegnameria e carpenteria in legno lamellare e altri prodotti in legno per l'edilizia. Questa aggregazione corrisponde al codice Ateco DD20.3 utilizzato nella classificazione delle attività economiche a livello comunitario.

² **Vendite Italia:** stima del fatturato nazionale delle imprese di produzione (fatturato totale meno stima del fatturato estero). (Cfr. Nota Metodologica).

³ **Mercato nazionale:** Vendite Italia+Importazioni.

Graf.1. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Fatturato (1991-2006). Dati in milioni di euro a prezzi correnti.

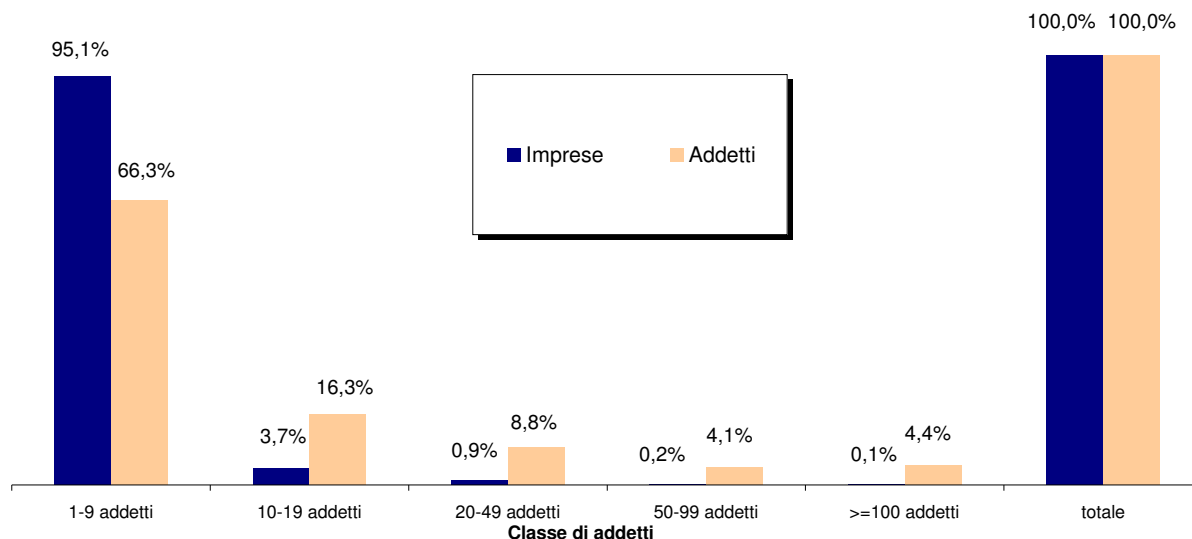


Fonte: Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo.

* Pre-consuntivi

- Il sistema produttivo dei Prodotti in legno per l'edilizia è costituito da circa 33.000 imprese (il 99% delle imprese del settore impiegano meno di 20 addetti) ed occupa complessivamente circa 99.000 addetti (di cui solo il 15% circa occupato in imprese con più di 20 addetti).
- Il sistema dei Prodotti in legno per l'edilizia è quindi caratterizzato da imprese di piccola e piccolissima dimensione. Le dimensioni aziendali particolarmente piccole costituiscono una peculiarità del sistema produttivo italiano, caratterizzato dai distretti industriali e da una consistente presenza di imprese artigianali.

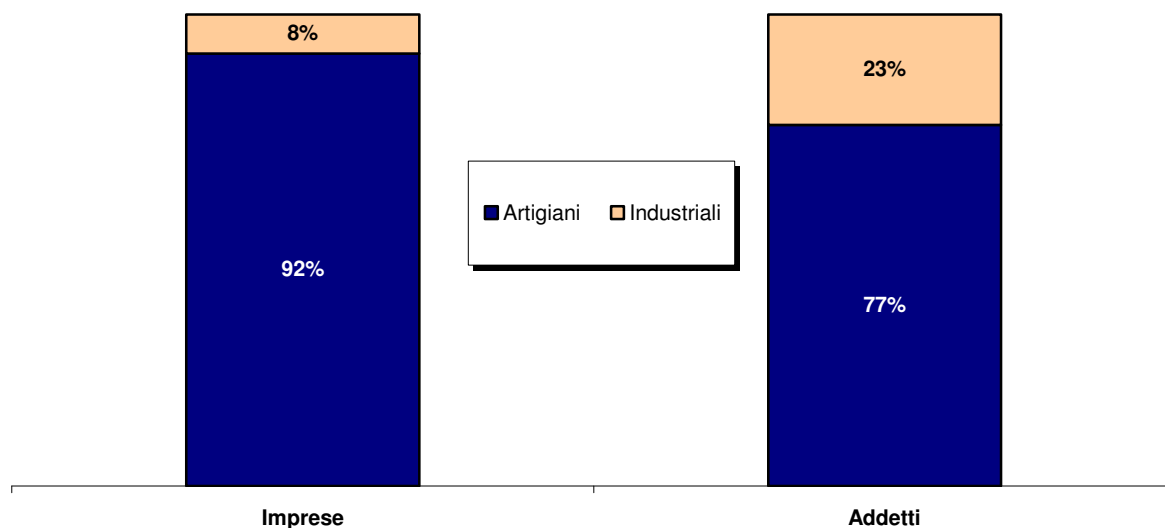
Graf.2. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Ripartizione delle imprese e degli addetti per classi di addetti.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo su dati Istat (Censimento 2001 dell'Industria e dei Servizi).

- 3 Secondo l'ultimo censimento industriale Istat (2001), il 92% delle imprese presenta una forma giuridica artigianale ed occupa il 77% degli addetti totali.

Graf.3. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Ripartizione delle imprese e degli addetti per artigianato e industria.

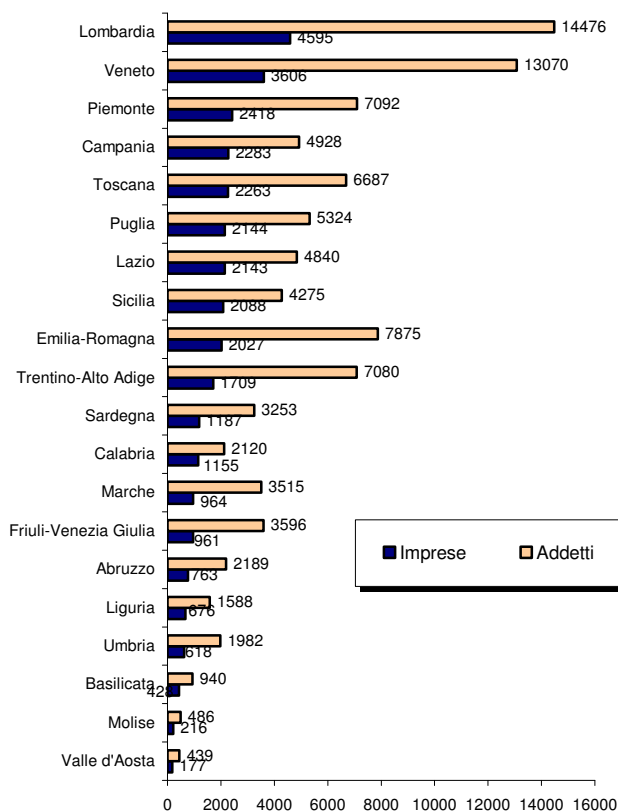


Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo su dati Istat (Censimento 2001 dell'Industria e dei Servizi)

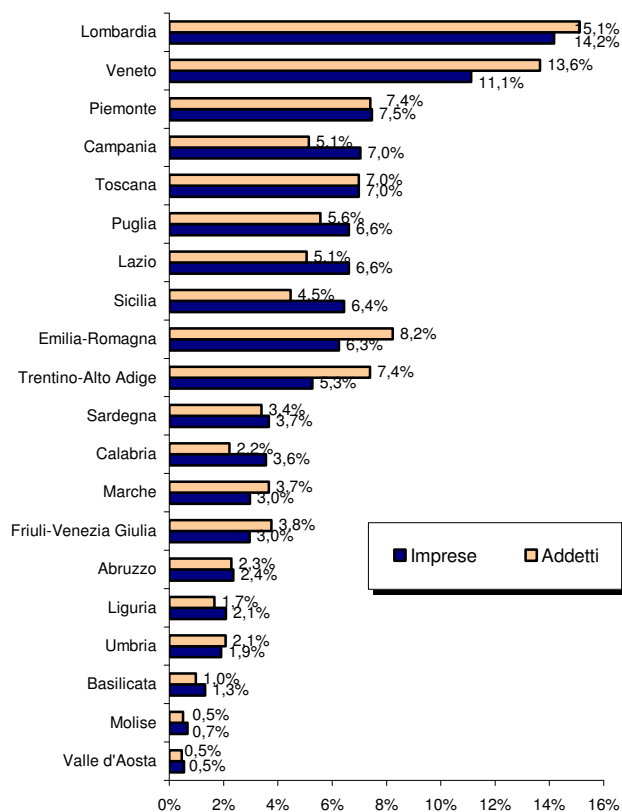
- 3 Lombardia, Veneto e Piemonte sono le regioni che registrano il più elevato numero di imprese del settore, con una percentuale rispettivamente del 14% la prima, 11% la seconda e 8% la terza.
- 3 Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna sono le regioni che registrano il più elevato numero di addetti, con percentuali rispettivamente del 15%, 14% e 8%.
- 3 La Lombardia registra la quota maggiore di imprese con forma giuridica artigianale (con una quota del 15%), seguita dal Veneto (con una quota dell'11%). Campania e Lazio sono invece le regioni con le quote più alte di imprese a carattere industriale, con pesi sul totale Italia rispettivamente del 18% la prima e 12% la seconda.

Graf. 4-7. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Distribuzione geografica.

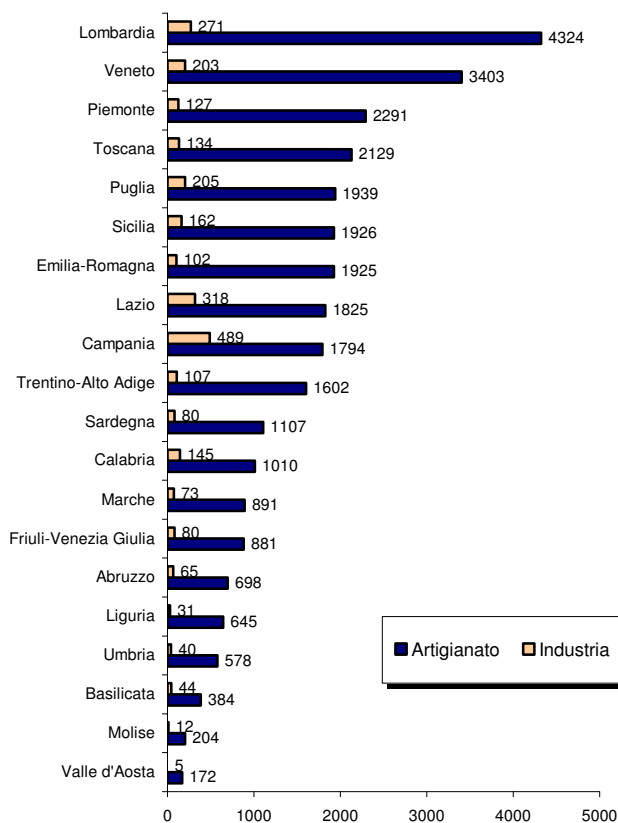
Addetti e imprese per regioni. Valori assoluti



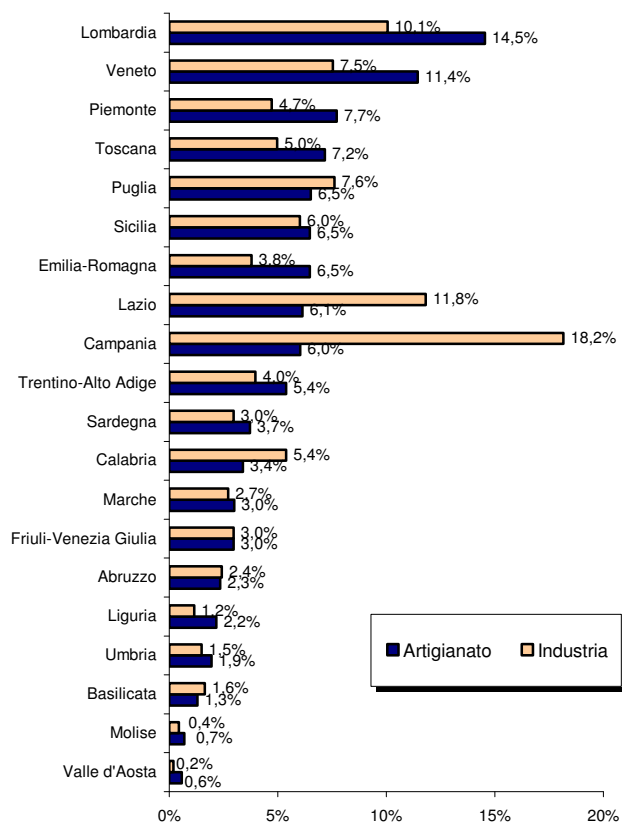
Ripartizione degli addetti e delle imprese per regioni. Dati percentuali



Imprese artigiane e non-artigiane per regione. Valori assoluti



Ripartizione delle imprese artigiane e non per regione. Dati percentuali



Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat (Censimento 2001 dell'Industria e dei Servizi).

2. COMMERCIO MONDIALE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA⁴

2.1. PRINCIPALI ESPORTATORI MONDIALI DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA⁵

- 3 Nel periodo gennaio-settembre 2006 le esportazioni dei Top 50⁶ di *Prodotti in legno per l'edilizia* hanno registrato un valore di circa 7 miliardi e mezzo di euro e sono cresciute del +15,0% rispetto ai primi nove mesi del 2005.
- 3 Il principale esportatore mondiale di *Prodotti in legno per l'edilizia* è il Canada che ha registrato nei primi nove mesi del 2006 un aumento in valore del +4,9% e che detiene una quota di export sui Top 50 del 16%.
- 3 L'Austria detiene una quota del 9% sulle esportazioni totali dei Top 50 e registra una consistente variazione positiva del +20,7%. Seguono Cina-Hong Kong⁷, Germania e Danimarca. In particolare, Cina-Hong Kong guadagna due posizioni a sfavore della Germania e dell'Indonesia, che nei primi nove mesi del 2006 viene anche superata dalla Danimarca, perdendo quindi due posizioni rispetto ai primi nove mesi del 2005. Cina-Hong Kong registra una variazione positiva del +42,9% e detiene una quota dell'8%; Germania e Danimarca, con quote rispettivamente del 7% e del 6%, registrano crescite in valore del +5,8% Germania e +21,0% Danimarca. L'Indonesia perde quote sulle esportazioni totali e registra un calo rispetto ai primi nove mesi del 2005 del -11,2%.
- 3 L'Italia detiene una quota del 3% circa sulle esportazioni totali dei Top 50 di *Prodotti in legno per l'edilizia* e ha registrato nei primi nove mesi del 2006 un consistente aumento in valore del 13% circa.

Tab. 2. Top 50 mondiali. *Prodotti in legno per l'edilizia*. Esportazioni mondiali

Periodo: Gennaio-Settembre 2006. Variazioni percentuali rispetto a gennaio-settembre 2005.

Paese	Migliaia euro			Quote%
	2006	2005	Var%	2006
Canada	1.162	1.108	4,9%	16%
Austria	679	563	20,7%	9%
China e Hong Kong*	569	398	42,9%	8%
Germania	558	528	5,8%	7%
Danimarca	432	357	21,0%	6%
Indonesia	373	420	-11,2%	5%
Polonia	344	278	23,7%	5%
Svezia	340	296	15,1%	5%
Brasile	303	247	22,5%	4%
Filippine	289	73	296,7%	4%
Altri	2.443	2.248	8,7%	33%
TOTALE TOP 50	7.494	6.516	15,0%	100%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo su dati ufficiali.

⁴ Per il ruolo del comparto a livello mondiale, confronta anche il "Profilo economico del sistema Legno-Arredamento". Dati 2005 e 2006, del Centro Studi Cosmit/FLA.

⁵ Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni, compresi i pannelli cellulari, i pannelli per pavimenti e le tavole di copertura di legno. Comprende porte, finestre, pavimenti ed esclude le costruzioni pre-fabbricate.

⁶ I dati seguenti fanno riferimento ai 50 principali esportatori mondiali, che si stima rappresentino circa il 90% delle esportazioni mondiali.

⁷ Abbiamo aggregato ai dati cinesi quelli di Hong Kong per il consistente fenomeno delle riesportazioni.

2.2. PRINCIPALI IMPORTATORI MONDIALI DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA

- 3 Nel periodo gennaio-settembre 2006 le importazioni dei Top 50⁸ ammontano a più di 6 miliardi di euro e sono cresciute del +10,8% rispetto allo stesso periodo del 2005.
- 3 Il principale mercato mondiale di *Prodotti in legno per l'edilizia* è quello degli Stati Uniti, che registra nei primi nove mesi del 2006 un aumento in valore del +10,2%, con una quota di mercato sui Top 50 del 28%.
- 3 Seguono a distanza Giappone, Regno Unito e Germania, che mediamente detengono una quota di mercato del 7%. In particolare, mentre Giappone e Regno Unito registrano incrementi in valore rispettivamente del +10,7% e +7,8%, la Germania mostra una variazione negativa rispetto ai primi nove mesi del 2005 del -3,3%.
- 3 L'Italia è uno dei dieci principali Paesi importatori mondiali di *Prodotti in legno per l'edilizia*. Nei primi nove mesi del 2006 registra un aumento in valore del +10,7%, con una quota di mercato sui Top 50 del 5%.

Tab. 3. Top 50 mondiali. *Prodotti in legno per l'edilizia*. Importazioni mondiali

Periodo: Gennaio-Settembre 2006. Variazioni percentuali rispetto a gennaio-settembre 2005.

Paese	Migliaia euro			Quote%
	2006	2005	Var%	2006
USA	1.764	1.602	10,2%	28%
Giappone	516	466	10,7%	8%
Regno Unito	455	422	7,8%	7%
Germania	451	466	-3,3%	7%
Italia	308	278	10,7%	5%
Francia	256	241	6,1%	4%
Svizzera	245	215	14,2%	4%
Danimarca	238	204	16,5%	4%
Spagna	214	180	18,5%	3%
Norvegia	204	179	14,4%	3%
Altri	1.704	1.485	14,7%	27%
TOTALE TOP 50	6.355	5.738	10,8%	100%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo su dati ufficiali.

⁸ I dati seguenti fanno riferimento ai 50 principali importatori mondiali, che si stima rappresentino circa il 90% delle importazioni mondiali.

3. ITALIA. COMMERCIO ESTERO 2006

- 3 Il valore delle esportazioni di *Prodotti in legno per l'edilizia* nell'anno 2006 si stimano pari a 412 milioni di euro, con una crescita consistente del +18,5% rispetto al 2005.
- 3 L'incidenza dell'export sul fatturato totale è pari al 5,0%.
- 3 Per le importazioni di *Prodotti in legno per l'edilizia*, le stime indicano un valore complessivo per il 2006 di 681 milioni di euro, con una crescita del +15,0%.
- 3 L'incidenza dell'import sul consumo totale nazionale è dell' 8,0%.

Tab. 4. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Commercio estero 2006.

Esportazioni	Importazioni	Saldo commerciale
Milioni di euro	Milioni di euro	Milioni di euro
412	681	-269

Fonte: Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo.

Tab.5. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Commercio estero, 1996-2006. Dati in milioni di euro. Variazioni % rispetto all'anno precedente.

ANNO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI	
	Valore	Var%	Valore	Var%	Valore	Var%
1996	214		238		-24	
1997	219	2,5%	263	10,5%	-44	-80,1%
1998	237	8,2%	304	15,6%	-67	-52,3%
1999	224	-5,6%	308	1,4%	-85	-26,2%
2000	285	27,2%	399	29,4%	-115	-35,4%
2001	297	4,5%	415	4,0%	-118	-2,8%
2002	293	-1,6%	447	7,6%	-154	-30,8%
2003	306	4,4%	483	8,2%	-178	-15,3%
2004	336	10,0%	541	12,0%	-205	-15,4%
2005	348	3,4%	592	9,4%	-245	-19,2%
2006*	412	18,5%	681	15,0%	-269	-10,0%

Fonte: Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo.

* Pre-consuntivi

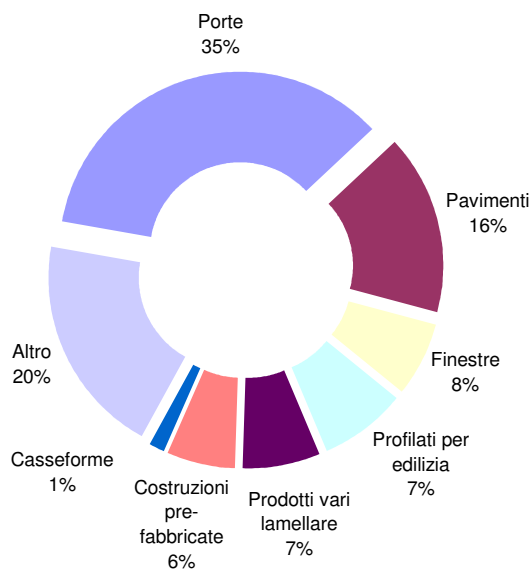
Tab.6. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Ripartizione delle importazioni e delle esportazioni per comparti. Dati in milioni di euro. Distribuzione % su dati in valore, Gennaio-Novembre 2006.

COMPARTO	EXPORT		IMPORT	
	Mio €	Quote%	Mio €	Quote%
Porte	121	35,3%	24	4,0%
Pavimenti	55	16,0%	212	35,4%
Profilati per edilizia	23	6,8%	43	7,1%
Finestre	26	7,7%	17	2,8%
Prodotti vari lamellare	24	7,0%	170	28,4%
Costruzioni pre-fabbricate	21	6,2%	21	3,5%
Casseforme	5	1,3%	31	5,2%
Altro	68	19,7%	81	13,5%
Totale Gen-Nov 2006	343	100,0%	600	100,0%

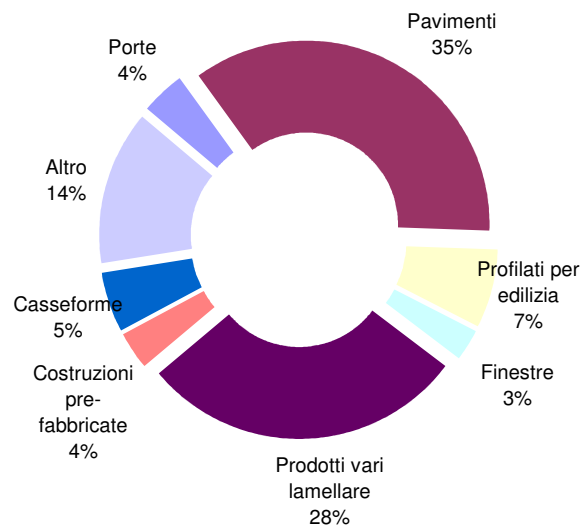
Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat.

Graf. 8-9. Italia. Prodotti in legno per l'edilizia. Ripartizione delle importazioni e delle esportazioni per comparti. Distribuzione percentuale su dati in valore, Gennaio-Novembre 2006.

ESPORTAZIONI



IMPORTAZIONI



Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat

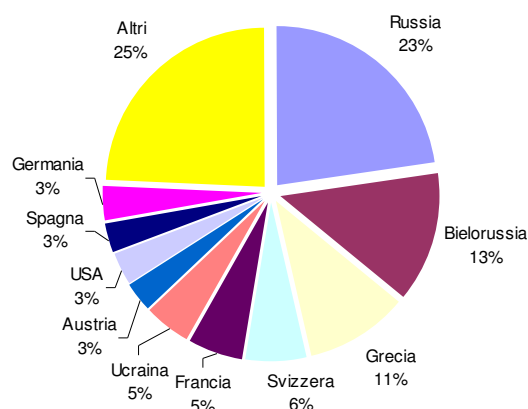
PORTE



ESPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 121 milioni €

- 3 Il valore delle esportazioni di Porte nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 121 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +30,8% in valore.
- 3 Il principale Paese di destinazione delle esportazioni italiane di **Porte** è la Russia, con una quota sulle esportazioni totali del 23% e con una variazione positiva rispetto a gennaio-novembre 2005 del +6,3%.

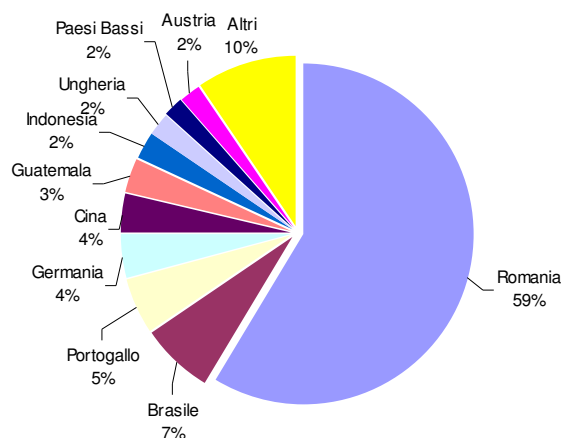
Graf. 10. Italia. Principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane. Distribuzione %.



IMPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 24 milioni €

- 3 Il valore delle importazioni di Porte verso il mercato italiano nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 24 milioni di euro, in calo rispetto allo stesso periodo del 2005 del -4,9%.
- 3 Il principale Paese di provenienza delle importazioni di **Porte** verso l'Italia è la Romania, con una quota sulle importazioni totali del 59%, ma con una variazione negativa in valore rispetto a gennaio-novembre 2005 del -7,7%.

Graf. 11. Italia. Principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane. Distribuzione %.

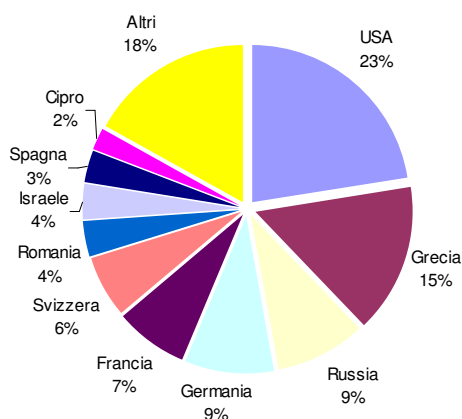


Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat

FINESTRE**ESPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 26 milioni €**

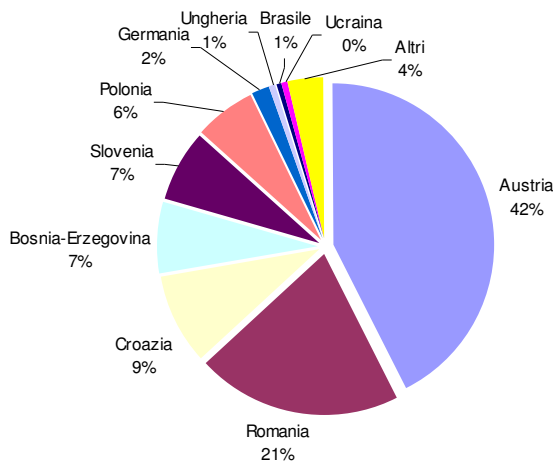
- 3 Il valore delle esportazioni di Finestre nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 26 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +28,2%.
- 3 I principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane di **Finestre** sono: Stati Uniti (con una quota sulle esportazioni totali del 23%) e Grecia (con una quota del 15%). Mentre gli Stati Uniti mostrano un lieve calo del valore delle esportazioni italiane (-0,5%), la Grecia registra una consistente variazione positiva del +27,1% rispetto a gennaio-novembre 2005.

Graf. 12. Italia. Principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane. Distribuzione %.

**IMPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 17 milioni €**

- 3 Il valore delle importazioni di Finestre verso il mercato italiano nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 17 milioni di euro e registrano una consistente crescita in valore del +47,3% rispetto allo stesso periodo del 2005.
- 3 Il principale Paese di provenienza delle importazioni di **Finestre** verso l'Italia nel periodo gennaio-novembre 2006 è l'Austria, con una quota sulle importazioni totali del 42% e con un consistente incremento rispetto al gennaio-novembre 2005 del +47,3%. Segue a distanza la Romania, con una quota del 21% e una consistente crescita in valore rispetto ai primi undici mesi del 2005.

Graf. 13. Italia. Principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane. Distribuzione %.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat

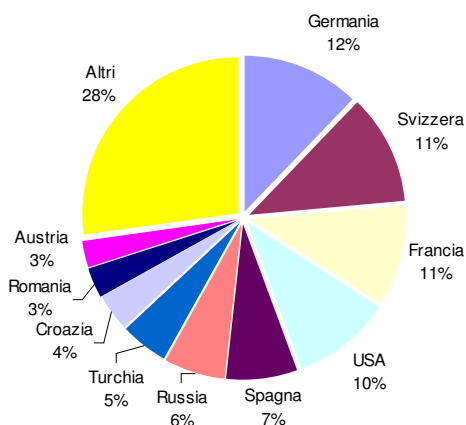
PAVIMENTI



ESPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 55 milioni €

- Il valore delle esportazioni di Pavimenti nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 55 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +5,8%.
- I principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane di **Pavimenti** sono: Germania (con una quota sulle esportazioni totali del 12%), Svizzera e Francia (entrambe con una quota del 11%). Nel periodo gennaio-novembre 2006 le esportazioni verso tutti e tre questi Paesi registrano variazioni negative rispetto a gennaio-novembre 2005: Germania -19,3%, Svizzera -2,2% e Francia -2,3%.

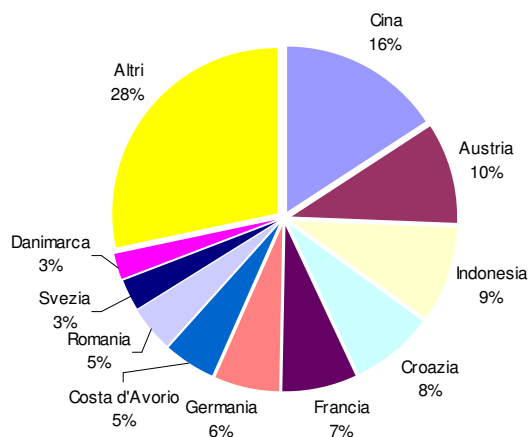
Graf. 14. Italia. Principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane. Distribuzione %.



IMPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 212 milioni €

- Il valore delle importazioni di Pavimenti verso il mercato italiano nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 212 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +7,2%.
- I principali Paesi di provenienza delle importazioni di **Pavimenti** verso l'Italia sono: Cina - che con una quota del 16% guadagna la posizione di leader detenuta fino al 2005 dall'Indonesia - Austria (con una quota sulle importazioni totali del 10%) e Indonesia (con una quota del 9%). Nel periodo gennaio-novembre 2006 Cina e Austria registrano consistenti variazioni positive, con particolare intensità per la Cina (+77,3%). Le importazioni di **Pavimenti** provenienti dall'Austria registrano una crescita del +18,0%, mentre quelle provenienti dall'Indonesia registrano un calo in valore rispetto a gennaio-novembre 2005 del -8,2%.

Graf. 15. Italia. Principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane. Distribuzione %.



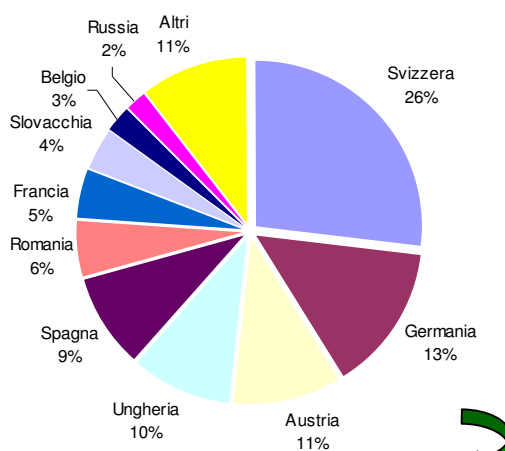
Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat

COSTRUZIONI PRE-FABBRICATE

ESPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 21 milioni €

- 3 Il valore delle esportazioni di Costruzioni pre-fabbricate nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 21 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +20,7% in valore.
- 3 I principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane di **Costruzioni pre-fabbricate** sono: Svizzera e Germania (con quote rispettivamente del 26% e 13%). Nel periodo gennaio-novembre 2006 la Svizzera registra una consistente variazione positiva del +38,7%, mentre la Germania registra una variazione negativa (-11,0%).

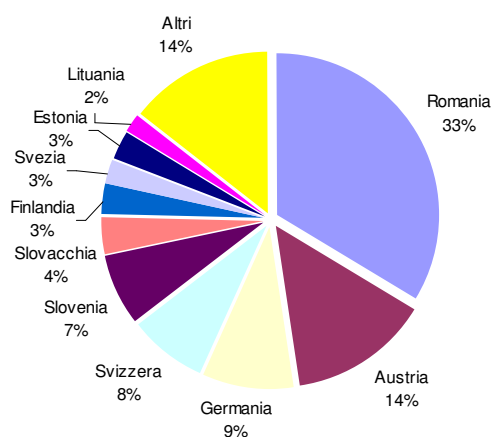
Graf. 16. Italia. Principali Paesi di destinazione delle esportazioni italiane. Distribuzione %.



IMPORTAZIONI ITALIANE gennaio-novembre 2006 - 21 milioni €

- 3 Il valore delle importazioni di Costruzioni pre-fabbricate verso il mercato italiano nel periodo gennaio-novembre 2006 è di 21 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2005 del +14,1%.
- 3 I principali Paesi di provenienza delle importazioni di **Costruzioni pre-fabbricate** verso l'Italia sono la Romania con una quota sulle importazioni totali del 33% e una crescita del +8,6%. Segue a distanza l'Austria, con una quota del 14% e un decremento in valore rispetto a gennaio-novembre 2005 del -5,5%.

Graf. 17. Italia. Principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane. Distribuzione %.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Cosmit /Federlegno-Arredo su dati Istat



3.1. ITALIA. ESPORTAZIONI ITALIANE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA⁹

Periodo: Gennaio-Novembre 2006

Le esportazioni di *Prodotti in legno per l'edilizia* italiani, con un valore complessivo di 319 milioni di euro, nel periodo gennaio-novembre 2006 registrano una crescita in valore del +18,5%.

- Complessivamente l'**Unione Europea allargata** (UE25=UE15+PECO10) assorbe il 45% delle esportazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*.
- I Paesi dell'**Unione Europea(15)** assorbono il 40% circa delle esportazioni in valore. Rispetto a gennaio-novembre 2005 si registra una crescita in valore del +18,0%.
- Nell'ambito **UE15**, Francia, Germania, Spagna e Grecia sono le principali destinazioni delle esportazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*.
- Nel periodo gennaio-novembre 2006, questi Paesi registrano tutti andamenti positivi: la Francia, con una crescita del +24,5% diventa primo Paese di sbocco delle esportazioni di *Prodotti in legno per l'edilizia*, mentre la Germania - al primo posto fino al 2005 - scende al secondo posto e registra comunque una crescita del +0,6%. La Spagna registra una variazione positiva del +13,1% e la Grecia del +52,6%.
- I **Paesi del PECO10** assorbono il 5% circa delle esportazioni e registrano una consistente variazione positiva del +35,7%.
- Nell'ambito **PECO10**, Cipro, Polonia, Ungheria e Slovenia sono le principali destinazioni delle esportazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*. In particolare, la Slovenia perde tre posizioni come Paese di destinazione a favore di Cipro, Polonia e Ungheria. Nel periodo gennaio-novembre 2006 Cipro diventa quindi primo Paese di sbocco delle esportazioni di *Prodotti in legno per l'edilizia*, ma mostra un lieve calo rispetto a gennaio-novembre 2005 del -2,7%. La Polonia e l'Ungheria, in linea con l'andamento complessivo dell'area, registrano consistenti variazioni positive in valore, la prima del +67,2% e la seconda del +122,3%.
- L'area del **NAFTA**, seppur con una quota ancora esigua, mostra una buona crescita rispetto a gennaio-novembre 2005. Si registrano infatti variazioni positive delle esportazioni sia verso l'area NAFTA nel complesso (+17,3%) sia verso gli Stati Uniti (+14,9%).
- In linea con il generale andamento delle esportazioni, tra le principali destinazioni dell'export di *Prodotti in legno per l'edilizia* manifestano tassi di crescita positivi: i **Paesi del CSI (Russia, Ucraina, ecc)** con un incremento del +13,1%, gli **altri Paesi europei** (+13,3%) e i **Paesi dell'Est** (+46,0%).
- Tra le destinazioni minori, mostrano tassi di crescita positivi: i **Paesi del Medio Oriente** (+39,8%), gli **altri Paesi asiatici** (+10,0%), quelli **australiani**, dell'**America centrale e Sud** e del **Mercosur**.
- I **Paesi africani**, per quanto con un peso molto esiguo sulle esportazioni totali, sono gli unici che mostrano una variazione negativa rispetto al periodo gennaio-novembre 2005 (-2,1%).

⁹ Per ulteriori approfondimenti confronta anche "Il Punto sull'estero - feb 07" del Centro Studi Cosmit/FLA.

Tab. 7 - Italia. Prodotti in legno per l'edilizia¹⁰. Esportazioni italiane. **Gennaio-Novembre 2006.**

Variazioni % rispetto a gennaio-novembre 2005.

AREA/PAESE	Migliaia €	Var. %	Quote % Migliaia €
Francia	27.281	24,5%	8,5%
Germania	26.293	0,6%	8,2%
Spagna	22.431	13,1%	7,0%
Grecia	22.315	52,6%	7,0%
Austria	13.459	7,5%	4,2%
Regno Unito	6.831	4,2%	2,1%
Portogallo	2.693	88,9%	0,8%
Belgio	2.200	33,6%	0,7%
Svezia	1.084	10,5%	0,3%
Irlanda	1.044	139,1%	0,3%
Paesi Bassi	372	-24,5%	0,1%
Finlandia	329	-22,5%	0,1%
Danimarca	316	32,2%	0,1%
Lussemburgo	242	-20,5%	0,1%
UNIONE EUROPEA	126.892	18,0%	39,7%
Cipro	3.044	-2,7%	1,0%
Polonia	2.919	67,2%	0,9%
Ungheria	2.812	122,3%	0,9%
Slovenia	2.406	-18,0%	0,8%
Slovacchia	1.465	232,9%	0,5%
Repubblica ceca	1.214	12,2%	0,4%
Lituania	568	371,2%	0,2%
Lettonia	508	121,9%	0,2%
Estonia	426	9,7%	0,1%
Malta	265	43,8%	0,1%
PECO10	15.628	35,7%	4,9%
UE 25 (UE15+PECO10)	142.520	19,7%	44,6%
Russia	35.766	3,0%	11,2%
Bielorussia	15.682	102,1%	4,9%
Ucraina	7.271	28,7%	2,3%
Kazakistan	2.554	-57,3%	0,8%
Altri	1.088	8,3%	0,3%
CSI	62.361	13,1%	19,5%
Svizzera	32.725	18,6%	10,2%
Turchia	3.162	-26,4%	1,0%
Altri	727	70,7%	0,2%
EUROPA NON UE	36.614	13,3%	11,5%
Stati Uniti	24.302	14,9%	7,6%
Canada	1.231	57,1%	0,4%
Messico	311	235,8%	0,1%
NAFTA	25.844	17,3%	8,1%
Croazia	7.399	40,2%	2,3%
Romania	7.093	37,9%	2,2%
Bulgaria	2.241	103,3%	0,7%
Serbia e Montenegro	1.823	147,2%	0,6%
Altri	1.571	3,4%	0,5%
EUROPA DELL'EST	20.127	46,0%	6,3%
Giappone	3.963	2,3%	1,2%
Corea del Sud	2.051	66,8%	0,6%
Hong Kong	1.683	-11,5%	0,5%
India	1.131	3,8%	0,4%
Altri	2.405	13,4%	0,8%
PAESI ASIATICI DIVERSI	11.234	10,0%	3,5%
Israele	3.320	3,9%	1,0%
Arabia Saudita	2.304	226,0%	0,7%
Emirati Arabi Uniti	1.673	34,7%	0,5%
Altri	2.220	33,5%	0,7%
ASIA MEDIO-ORIENTALE	9.517	39,8%	3,0%
AFRICA	6.109	-2,1%	1,9%
AUSTRALIA, OCEANIA E ALTRI	2.637	23,3%	0,8%
AMERICA C.LE E SUD	2.140	26,0%	0,7%
MERCOSUR	274	34,8%	0,1%
TOTALE	319.377	18,5%	100,0%

Fonte: Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo.

¹⁰ Da queste elaborazioni sono escluse le esportazioni di profilati per l'edilizia.

3.2. ITALIA. IMPORTAZIONI ITALIANE DI PRODOTTI IN LEGNO PER L'EDILIZIA¹¹



Periodo: Gennaio-Novembre 2006

Le importazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*, con un valore complessivo di 557 milioni di euro, nel periodo gennaio-novembre 2006 registrano una crescita in valore del +14,4%.

- Complessivamente dall'**Unione Europea allargata** (UE25=UE15+PECO10) proviene più del 60% delle importazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*.
- Dai Paesi dell'**Unione Europea(15)** proviene il 54% delle importazioni in valore. Rispetto a gennaio-novembre 2005 si registra una crescita in valore del +18,6%.
- Nell'ambito *UE15*, Austria e Germania sono i principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*.
- Nel periodo gennaio-novembre 2006 sia le importazioni provenienti dall'Austria sia quelle provenienti dalla Germania registrano incrementi rispettivamente del +25,2% e +12,7%.
- Nel periodo gennaio-novembre 2006 dai **Paesi del PECO10** proviene il 6,3% delle importazioni totali e registrano un incremento rispetto allo stesso periodo del 2005 del +15,1%.
- Nell'ambito *PECO10*, Polonia, Slovenia e Slovacchia sono i principali Paesi di provenienza delle importazioni italiane di *Prodotti in legno per l'edilizia*. In particolare, nel periodo gennaio-novembre 2006 la Polonia - pur registrando una lieve contrazione in valore del -6,2% - diventa il primo Paese fornitore di *Prodotti in legno per l'edilizia*, a sfavore della Slovenia che era il primo mercato di riferimento fino al 2005. Slovenia e Slovacchia registrano entrambe consistenti variazioni positive, rispettivamente del +16,1% la Slovenia e +49,0% la Slovacchia.
- Le importazioni provenienti dall'area del **NAFTA**, seppur con una quota ancora esigua, mostrano un calo consistente rispetto al periodo gennaio-novembre 2005. Si registrano infatti variazioni negative delle importazioni provenienti dal NAFTA del -26,3%.
- In linea con il generale andamento delle importazioni, tra le principali provenienze dell'import di *Prodotti in legno per l'edilizia* manifestano tassi di crescita positivi: gli **altri Paesi asiatici** (+28,6%) e i **Paesi dell'Est** (+9,5%).
- Tra le provenienze minori, mostrano tassi di crescita positivi nei primi undici mesi del 2006: i **Paesi del CSI (Russia, Ucraina, ecc)** con un incremento del +42,2% e i **Paesi del Medio Oriente** (+82,8%).
- I **Paesi africani** (-17,0%), quelli del **Mercosur** (-5,5%), gli **altri Paesi europei** (-14,6%) e quelli dell'**America Centrale e Sud** (-18,5%) registrano variazioni negative dell'import rispetto al periodo gennaio-novembre 2005.

¹¹ Per ulteriori approfondimenti confronta anche "Il Punto sull'estero - feb 07" del Centro Studi Cosmit/FLA.

Tab. 8 - Italia. Prodotti in legno per l'edilizia¹². Importazioni verso l'Italia. **Gennaio-Novembre 2006.**

Variazioni % rispetto a gennaio-novembre 2005.

Aree/Paesi	Migliaia €	Var. %	Quote % Migliaia €
Austria	158.141	25,2%	28,4%
Germania	94.067	12,7%	16,9%
Francia	17.619	19,0%	3,2%
Svezia	8.113	-6,9%	1,5%
Finlandia	7.821	24,2%	1,4%
Danimarca	5.708	8,0%	1,0%
Paesi Bassi	2.605	5,3%	0,5%
Spagna	2.341	29,3%	0,4%
Portogallo	1.762	-2,3%	0,3%
Lussemburgo	1.584	28,5%	0,3%
Belgio	805	-20,5%	0,1%
Regno Unito	94	-69,7%	0,0%
Grecia	52	-54,9%	0,0%
UNIONE EUROPEA	300.712	18,6%	54,0%
Polonia	8.184	-6,2%	1,5%
Slovenia	7.915	16,1%	1,4%
Slovacchia	7.128	49,0%	1,3%
Ungheria	5.345	29,5%	1,0%
Repubblica ceca	2.573	16,1%	0,5%
Estonia	1.455	15,0%	0,3%
Lettonia	1.338	10,3%	0,2%
Lituania	979	-17,0%	0,2%
PECO10	34.917	15,1%	6,3%
UE 25 (UE15+PECO10)	335.629	18,2%	60,2%
Cina	41.730	86,9%	7,5%
Indonesia	29.160	-8,6%	5,2%
Malaysia	7.017	45,1%	1,3%
Birmania	3.352	-26,0%	0,6%
Singapore	1.353	2579,6%	0,2%
Thailandia	1.294	-22,2%	0,2%
Altri	1.265	35,1%	0,2%
PAESI ASIATICI DIVERSI	85.170	28,6%	15,3%
Romania	46.556	7,9%	8,4%
Croazia	19.579	7,4%	3,5%
Bosnia-Erzegovina	3.008	82,7%	0,5%
Bulgaria	720	-37,3%	0,1%
Serbia e Montenegro	391	396,6%	0,1%
Altri	138	215,1%	0,0%
EUROPA DELL'EST	70.392	9,5%	12,6%
Costa d'Avorio	11.367	-14,9%	2,0%
Ghana	5.326	-9,2%	1,0%
Nigeria	5.120	-34,8%	0,9%
Camerun	4.230	-21,0%	0,8%
Congo	3.177	-2,7%	0,6%
Rep. Dem. del Congo	2.166	-3,7%	0,4%
Altri	3.998	-14,4%	0,7%
AFRICA	35.382	-17,0%	6,3%
Brasile	8.182	8,1%	1,5%
Paraguay	2.990	-25,4%	0,5%
Altri	1.048	-22,5%	0,2%
MERCOSUR	12.219	-5,5%	2,2%
Svizzera	5.497	-14,2%	1,0%
Turchia	395	-18,7%	0,1%
Altri	22	-39,0%	0,0%
EUROPA NON UE	5.914	-14,6%	1,1%
Ucraina	4.719	44,5%	0,8%
Russia	3.802	55,8%	0,7%
Altri	1.326	8,9%	0,2%
CSI	9.848	42,2%	1,8%
NAFTA	1.484	-26,3%	0,3%
AMERICA C.LE E SUD	1.063	-18,5%	0,2%
ASIA MEDIO-ORIENTALE	186	82,8%	0,0%
AUSTRALIA, OCEANIA E ALTRI	60	...	0,0%
TOTALE	557.346	14,4%	100,0%

Fonte: Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo.

¹² Da queste elaborazioni sono escluse le importazioni di profilati per l'edilizia.

NOTA METODOLOGICA

Il **settore dei Prodotti in legno per l'edilizia** comprende i seguenti comparti: porte, finestre, pavimenti, case prefabbricate e strutture portanti e la categoria residuale "altro", nella quale vengono raggruppati i profilati per l'edilizia, scale e altri prodotti in legno per l'edilizia. Questa aggregazione corrisponde al codice Ateco DD20.3 utilizzato nella classificazione delle attività economiche a livello comunitario.

Se non specificato diversamente, i dati si intendono a valori correnti degli anni indicati.

Imprese: sono state prese in considerazione tutte le imprese indipendentemente dalle dimensioni in termini di addetti, dalla forma giuridica e dal carattere artigiano o non artigiano.

Fatturato: corrisponde al totale dei ricavi derivanti dalle vendite delle imprese al netto di IVA.

Vendite Italia: l'indicatore è calcolato detraendo dal fatturato settoriale le esportazioni realizzate direttamente dalle imprese di produzione. Quest'ultime rappresentano mediamente l'80% del valore totale delle esportazioni di Prodotti in legno per l'edilizia rilevate dall'Istat. Studi recenti hanno infatti mostrato che una quota pari al 20% circa delle esportazioni rilevate dall'Istat sono effettuate da operatori diversi dalle imprese produttrici (operatori commerciali di vario genere, ecc.).

Mercato nazionale: calcolato come Vendite Italia + Importazioni. nelle tabelle il mercato nazionale è presentato sempre a prezzi alla produzione se non specificato diversamente.

Esportazioni ed importazioni: le due serie si riferiscono alla Nomenclatura Combinata (NC8) del capitolo 44. I dati sono espressi in milioni di euro o in migliaia di euro.

Aree geo-economiche

UE15 - UE25	Dal 1° maggio 2004 l'Unione Europea è costituita da 25 Paesi. Nei Consuntivi si è ritenuto opportuno continuare a rilasciare anche i dati relativi all'UE15 e sono stati inseriti quelli relativi ai nuovi 10 Paesi aderenti all'Unione Europea, identificati dall'acronimo PECO10
PECO10 (Nuovi aderenti UE nel 2004)	Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria
EUROPA NON UE	Svizzera, Turchia, Norvegia ed altri
EUROPA DELL'EST(esclusi PECO10)	Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro
CSI (Confederazione Stati Indipendenti)	Russia, Ucraina, Kazakistan e altri
NAFTA	Canada, Messico, Stati Uniti
MERCOSUR (Mercato Comune del Sud)	Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Isole Falkland, Paraguay, Uruguay

AGGIORNAMENTI

La scheda viene aggiornata periodicamente. La data di aggiornamento è indicata a piè pagina.

A cura del:

Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo

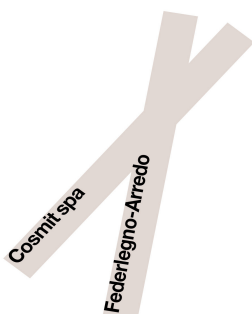
Foro Buonaparte, 65

20121 Milano

Tel. 02/80604379

Fax. 02/80604396

E-mail centrostudi@federlegno.it



Centro Studi Cosmit/Federlegno-Arredo